



Comune di Rometta

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA
N.66 del 17/12/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL TRA I COMUNI DI ROMETTA SAPONARA E SPADAFORA PER LA FORMAZIONE DI UNA ARO (AREA DI RACCOLTA OTTIMALE) E PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA SPAZZAMENTO E TRASPORTO IN AMBITO URBANO DEI RR.SS.UU. -- RINVIO --

L'anno duemilatredici addì diciassette del mese di dicembre alle ore 17:30, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Consigliere	presente
OLIVO GIOVANNI	Consigliere	assente
IARRERA FRANCESCO	Consigliere	assente
VENUTO ANDREA ANTONIO	Consigliere	assente
POLITI LUIGI	Consigliere	assente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente
MENTO FILIPPO	Consigliere	assente
BORGHETTI ANTONIO	Consigliere	assente
REPICI ANTONIA	Consigliere	assente
BARBERA ANTONIO	Consigliere	assente
PREVITI SANDRO	Consigliere	assente
SESTA VALENTINO	Consigliere	assente
BUONOCUORE CONCETTA	Consigliere	assente
MARCIANO' FORTUNATO	Consigliere	presente
PATTI GIUSEPPE	Consigliere	assente

PRESENTI: 3

ASSENTI: 12

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori:

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale rinvia la seduta alle ore 18.30.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL TRA I COMUNI DI ROMETTA SAPONARA E SPADAFORA PER LA FORMAZIONE DI UNA ARO (AREA DI RACCOLTA OTTIMALE) E PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA SPAZZAMENTO E TRASPORTO IN AMBITO URBANO DEI RR.SS.UU. – RINVIO --

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno 18 dicembre 2013, in seduta di prosecuzione, di seconda convocazione, sono presenti i Sigg. Consiglieri: **CORDARO** Andrea, **VENUTO** Andrea Antonio, **SAIJA** Paolo, **MENTO** Filippo, **BORGHETTI** Antonio, **BARBERA** Antonio, **SESTA** Valentino, **BUONOCUORE** Concetta, **MARCIANO'** Fortunato, **PATTI** Giuseppe, (Tot. n. 10 presenti – n. 5 assenti).

Il Presidente del Consiglio legge la proposta.

Il consigliere Venuto fa notare l'assenza in aula dei Responsabili degli uffici competenti e la mancanza di una relazione dettagliata che espliciti i motivi del perché si proceda alla formazione di una ARO in forma associativa mediante convenzione pur potendo costituirne una da soli. Chiede un rinvio della proposta come già fatto nell'ultimo Consiglio Comunale, anche in considerazione dell'assenza del consigliere Politi; chiede poi che ai fini di una migliore valutazione si alleggi alla proposta il piano d'ambito.

Il consigliere Patti si oppone decisamente alla proposta di rinvio operata da Venuto perché rinvio dopo rinvio siamo arrivati a fine anno e non ritiene che rinviare sia un modo giusto di affrontare il problema.

Il Presidente del Consiglio, ascoltate le parole del consigliere Patti, annuncia che uscirà dall'aula per far notare la mancanza di rispetto che è stata fatta nei confronti del Consiglio Comunale nella sua interezza e del suo Presidente, considerato che per ben due volte in precedenti sedute sull'argomento in discussione vi è stata l'assenza totale dei consiglieri che sostengono l'Amministrazione Comunale, ragion per cui si è stati costretti a ripetuti rinvii.

Il Presidente del Consiglio Cordaro a questo punto esce dall'aula alle ore 21,05. Il numero dei presenti è ora di 9 (nove). Assume la Presidenza il **Vice presidente del Consiglio Borghetti**.

Il Sindaco osserva che non tocca all'Amministrazione Comunale ma al Consiglio di scegliere le modalità della gestione dell'ARO, stabilendo prioritariamente se essa debba essere costituita mediante forma associativa.

Il VicePresidente del Consiglio sospende la seduta per qualche minuto allo scopo di permettere ai capigruppo di concordare le modalità di prosecuzione del dibattito.

Al rientro in aula **il consigliere Patti** ribadisce che lo schema di convenzione ha una scadenza, entro il 31 dicembre che, se non fosse rispettata, ci condurrebbe a transitare direttamente alla SRR e ciò sarà un danno.

Per **il consigliere Venuto** questa scelta doveva essere sottoposta preventivamente al Consiglio Comunale al quale avrebbe toccato dare una valutazione preventiva sulle scelte da adottare e solo dopo portarla in Consiglio per la definitiva approvazione.

Stesso concetto viene espresso **dal consigliere Saija** secondo cui si sapeva da sei mesi almeno che occorreva mettere in atto questo adempimento, e fa notare che le colpe sono da ricercare in quei consiglieri che non partecipano ai Consigli Comunali o vi partecipano a singhiozzo; secondo il relatore non si può pretendere di fare in una sola ora ciò che non si è fatto in tanto tempo; fa notare che vi è un'arroganza tanto nelle parole che negli atteggiamenti; e giunti a questo punto l'Amministrazione vada pure avanti, semmai sarà lui stesso ad opporsi ad ogni ulteriore rinvio.

Il consigliere Marcianò ritiene che sarebbe meglio chiudere questo Consiglio Comunale e rinviare la decisione ad una seduta più serena, magari insieme al bilancio di previsione, anche perché il suo gruppo sta preparando degli emendamenti alla proposta in discussione.

Il Sindaco ribadisce l'urgenza di decidere, e si dichiara disponibile anche ad un nuovo rinvio, purchè vi sia un'intesa, sennò si tratterebbe ancora una volta di un differimento senza senso.

Il consigliere Barbera non condivide Saija quando sostiene che vogliamo votare la proposta a tutti i costi; aldilà di questo, ritiene che se riusciamo a tracciare un percorso condiviso, sarebbe anche possibile chiudere il Consiglio Comunale qui e riportare il punto alla prossima seduta con una visione già condivisa di come costituire correttamente l'ARO.

Nel frattempo **il VicePresidente del Consiglio** comunica che è stato presentato un emendamento a firma Mento e Barbera e successivamente da parte degli stessi un subemendamento (All. "A" e "B").

Il consigliere Mento illustra emendamento e subemendamento; a suo giudizio costituendo una ARO su tre Comuni ci potremmo trovare in minoranza, per questo motivo abbiamo pensato che cassando il Comune di Saponara e costituendo l'ARO solo con Spadafora avremmo dei benefici, anche in considerazione del fatto che il Comune di Saponara ha 7 lavoratori trasferiti all'ATO in liquidazione.

Il consigliere Saija a nome del gruppo di minoranza propone ufficialmente di costituire l'ARO da soli, anche perchè non riesce a intravedere i benefici gestionali della proposta dell'Amministrazione Comunale, in mancanza di una relazione finanziaria; a parere del relatore andare con altri Comuni ci porrà problemi, anche perchè non è detto che i Sindaci saranno d'amore e d'accordo, con il pericolo che possano poi nascere dei contenziosi; tanto è vero che gli stessi Mento e Barbera hanno presentato un emendamento che

semplifica la composizione dell'ARO. Nel merito della bozza di convenzione in discussione stasera esprime forti dubbi sull'art. 5 riguardante l'elezione del Vicepresidente. Infine il relatore ricorda a tutti che queste scelte vanno ben ponderate, in quanto a suo tempo anche l'ATO fu descritto come la salvezza ed invece ci ha condotti alla rovina.

Anche **il consigliere Venuto** sostiene che sarebbe meglio andare da soli; tra l'altro ritiene che tale scelta sia motivata anche dal fatto che l'UTC con l'ARO su tre comuni sarebbe oberato di lavoro sovraccaricandolo oltre ogni misura.

Il VicePresidente del Consiglio a questo punto sospende brevemente la seduta per qualche minuto.

Al rientro in aula **il consigliere Venuto** pone sul punto in discussione una questione pregiudiziale in quanto ritiene che il Comune di Rometta debba costituire l'ARO senza consorziarsi con nessun altro Comune, bensì operando autonomamente e dando mandato all'Amministrazione Comunale di predisporre gli atti conseguenti.

Il VicePresidente del Consiglio mette ai voti la questione pregiudiziale posta dal consigliere Venuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON QUATTRO VOTI FAVOREVOLI (Saija, Venuto, Marcianò e Barbera) **E CINQUE CONTRARI** (Mento, Patti, Buonocuore, Sesta e Borghetti)

DELIBERA

DI RESPINGERE la questione pregiudiziale posta dal consigliere Venuto.

A questo punto **il consigliere Saija** a nome del gruppo "Vivi Rometta" presenta al tavolo della presidenza 9 emendamenti alla proposta (All. "C", "D", "E", "F", "G", "H", "I", "J" e "K").

Il consigliere Venuto ritiene che il parere tecnico su questi emendamenti debba essere dato dal Responsabile ASATI in quanto istruttore e responsabile del procedimento della proposta in esame; inoltre chiede di visionare il piano d'ambito in quanto fondamentale per una scelta oculata e coerente ed all'Assessore Sesta di relazionare al Consiglio in tal senso; secondo il relatore non è possibile votare la proposta senza conoscere preventivamente i servizi e i costi che si propongono con questo piano d'ambito.

Il VicePresidente del Consiglio ritiene che il parere, a termini di regolamento, possa essere dato anche dal Segretario Comunale.

Il Segretario Comunale comunica che darà un parere solo su quegli emendamenti che ritenga consoni alle sue competenze giuridiche e non anche a quelli prettamente di materia tecnica legata al servizio rifiuti.

Alle ore 23,15 escono i consiglieri **Barbera, Venuto, Saija e Marcianò**: Sono presenti in aula **5 consiglieri (cinque)**.

Il VicePresidente del Consiglio, preso atto della mancanza del numero legale, dichiara chiusa la seduta.



Comune di Rometta

Provincia di Messina

AREA SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO INFRASTRUTTURE – AREA SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO INFRASTRUTTURE

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 61 del 24/10/2013

Oggetto :

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL TRA I COMUNI DI ROMETTA SAPONARA E SPADAFORA PER LA FORMAZIONE DI UNA ARO (AREA DI RACCOLTA OTTIMALE) E PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA SPAZZAMENTO E TRASPORTO IN AMBITO URBANO DEI RR.SS.UU.

Testo Proposta:

PREMESSO che il servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei RR.SS.UU. è stato gestito dall'ATO2ME s.p.a. in liquidazione e per esso dalla società Dusty s.r.l. dal 1 novembre 2011 alla data odierna giusto contratto di appalto n° 74-1411T stipulato in data 26 agosto 2011 presso notaio Bernardo Maiorana in Messina;

CHE la Regione Siciliana con Legge Regionale n° 9 dell'8 aprile 2010 successivamente modificata con Legge Regionale n° 3 del 21 novembre 2013 ha ridefinito il regime regionale della gestione del servizio di che trattasi procedendo allo scioglimento delle ATO e prevedendo una diversa organizzazione con diversi bacini territoriali nell'ambito del Piano istruito dal Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti;

VISTA la Direttiva generale per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia – Anno 2013 di cui alle Circolari n° 1/2013 del 1 febbraio 2013 e n° 2/2013 del 23 maggio 2013 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con cui sono stati diramati gli opportuni chiarimenti necessari per l'avvio a regime del riformato sistema integrato della gestione dei rifiuti in Sicilia, anche alla luce della fine del periodo transitorio del regime di commissariamento straordinario della materia e del definitivo transito dal precedente regime di gestione degli ambiti territoriali ottimali, alla nuova configurazione degli ambiti ex art. 5 della citata Legge Regionale n° 9/2010 e ss. Mm. E ii.;

CONSIDERATO che il riformato art. 5 della citata Legge Regionale n° 9/2010 e ss. Mm. E ii consente agli Enti Locali ricadenti in un ambito ottimale di procedere

all'organizzazione del servizio R.S.U. in forma singola o associata secondo le modalità di Legge;

CONSIDERATO che la detta Circolare stabilisce che i Comuni che intendano procedere in forma singola o associata all'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto in ambito urbano del servizio di R.S.U., dovranno costituire con le modalità previste dall'art. 30 del D. Lgs. N° 267/2000 T.U.E.L., una forma associativa convenzionale, e indi predisporre e presentare apposito piano di intervento completo degli atti di gara per l'affidamento all'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la verifica di conformità secondo le modalità esplicitate nella stessa Circolare;

CONSIDERATO che i Comuni di Rometta, Saponara e Spadafora intendono procedere alla formazione di una convenzione ai sensi dell'art. 30, comma 4, del TUEL di cui al D. Lgs. N° 267/2000 per la gestione associata del servizio di che trattasi secondo le direttive della Circolari n° 1/2013 del 1 febbraio 2013 e n° 2/2013 del 23 maggio 2013 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità predisponendo tutta la documentazione necessaria per la presentazione al competente Assessorato di un Piano d'Ambito nonché di un piano d'intervento;

CONSIDERATO che con Deliberazione n° 46 in data 4 luglio 2013 i tre comuni di cui al precedente capoverso hanno approvato e successivamente sottoscritto un protocollo d'intesa per l'effettuazione di quegli interventi preliminari volti a valutare la possibilità e la convenienza della realizzazione della costituenda ARO compreso l'affidamento ad un team di professionisti per la redazione di tutta la documentazione necessaria per ottenere dalla Regione Siciliana l'autorizzazione a costituire la convenzione e procedere all'affidamento;

VISTA la bozza di convenzione redatta e concordata tra i comuni di Rometta, Saponara e Spadafora allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale composta da 13 articoli e redatta secondo lo schema tipo predisposto dal competente assessorato regionale;

VISTA la Legge regionale n° 9 del 8 aprile 2010 e ss. Mm. E ii.;

VISTO lo Statuto Comunale

Tutto ciò premesso

PROPONE

- 1. Di Prendere Atto** della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2. Di Approvare** lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 30, comma 4, del TUEL di cui al D. Lgs. N° 267/2000 per la gestione associata del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani redatta

e concordata tra i comuni di Rometta, Saponara e Spadafora allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale composta da 13 articoli;

3. **Di Dare incarico** al Responsabile ASATI di sottoscrivere la convenzione di cui al punto 2;
4. **Di Dare Atto** che il Comune di Rometta assume funzioni di capo convenzione;
5. **Di dare Incarico** al Responsabile ASATI di tutti gli interventi consequenziali a quanto disposto nei precedenti punti;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Nicolò Cannata



IL PROPONENTE

Il Sindaco

~~Dott. Roberto Abbadessa~~

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL TUEL TRA I COMUNI DI ROMETTA SAPONARA E SPADAFORA PER LA FORMAZIONE DI UNA ARO (AREA DI RACCOLTA OTTIMALE) E PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA SPAZZAMENTO E TRASPORTO IN AMBITO URBANO DEI RR.SS.UU.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 24/10/2013



Il Responsabile dell'Area
Ing. Nicolò Cannata

CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL' A.R.O. Rometta Spadafora Saponara

per la costituzione di una associazione ex art 30 del D. Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) dell'ATO Messina Area metropolitana

L'anno duemilatredici il giorno ____ del mese di _____, in _____, nella sede del Comune di Rometta capoconvenzione sono presenti i signori:

- 1) nato a il nella qualità di Responsabile Area Tecnica pro tempore del COMUNE DI Spadafora nominato con Determina Sindacale n° del, codice fiscale 03247720794 abilitato alla firma di quest'atto giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n° ____ del _____;
- 2) nato a il nella qualità di Responsabile Area Servizi Ambiente Tecnico Infrastrutture pro-tempore del COMUNE DI Rometta nominato con Determina Sindacale n° del, codice fiscale 00136550837 abilitato alla firma di quest'atto giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n° ____ del _____;
- 3) nato a il, nella qualità di Responsabile Area Tecnica del pro-tempore del COMUNE DI Saponara nominato con determina Sindacale n° del, codice fiscale 00396920837, abilitato alla firma di quest'atto giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n° ____ del _____;

Premesso

- che in linea con quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale vigente l'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) è l'unità minima di organizzazione dei servizi

pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;

- che l'art. 5 della Legge della Regione Siciliana n. 9 dell'8 aprile 2010 ha confermato, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, gli A.T.O. costituiti in applicazione dell'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, quali identificati nel D.P.Reg. 20 maggio 2008; a questi si sono aggiunti gli ulteriori A.T.O. costituiti con DPGR n. 531 del 4 luglio del 2012;
- che il comma 2-ter della Legge della Regione Siciliana n. 9 dell'8 aprile 2010 consente ai Comuni, in forma singola o associata, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'onere e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, di procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti all'interno di Aree di Raccolta Omogenee (A.R.O.), così come definiti al punto 1 n. 3 della direttiva n. 1/2013, circolare prot. 221/2013, dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- che la perimetrazione degli A.R.O. è rimessa alla competenza dei Comuni, singoli o associati, nel rispetto dei criteri di cui al capitolo 8 della *"Linea guida per la redazione del Piano D'Ambito"* del 04/04/2013 e alle *"Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito"* del 04/04/2013, emanate dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- che il territorio del presente A.R.O. corrisponde ai territori dei comuni firmatari della presente convenzione;
- i Comuni qui costituiti, adempiendo ai principi di semplificazione amministrativa e di

razionalizzazione delle risorse, intendono attivare per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e servizi annessi, come meglio specificati di seguito con la presente convenzione, una gestione ed erogazione unitaria delle funzioni assegnate in termini di servizi offerti e relativi costi associati senza duplicazione e sovrapposizione di ruoli e responsabilità massimizzando le possibili sinergie in termini di competenze necessarie per la gestione operativa del servizio.

- convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(PREMESSA)

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(OGGETTO E FINALITÀ)

1. Con la presente convenzione i Comuni di Rometta, Spadafora e Saponara costituenti l'ARO di cui in oggetto, appartenenti alla SSR di Messina Area metropolitana, così come sopra rappresentati, costituiscono, ai sensi dell'art. 30 TUEL, l'Associazione per il coordinamento, l'attuazione e lo svolgimento associato dei compiti e delle attività connesse all'organizzazione e all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi annessi, come meglio specificati nel piano di intervento.
2. L'associazione fra comuni e l'Ufficio Comune, disciplinati dalla presente convenzione, sono organismi privi di personalità giuridica e sono finalizzati al solo svolgimento in forma associata delle funzioni di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010. La titolarità delle funzioni, nonché il controllo sul regolare svolgimento del servizio restano

di esclusiva pertinenza dei singoli enti associati.

Art. 3(ASSEMBLEA DELL'A.R.O.)

1. E' istituita l'Assemblea degli enti aderenti all'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) Rometta, Spadafora e Saponara con sede, in prima istanza, presso il Comune di Rometta. Tale sede è eventualmente modificata dall'Assemblea stessa ai sensi del successivo art. 6.
2. L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni i quali possono delegare a sostituirli un Assessore.

Art. 4(COMPITI DELL'ASSEMBLEA)

1. All'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010, dalla presente convenzione, nonché dalle direttive impartite dalla Regione e ferme restando le funzioni riservate ai singoli Comuni, sono demandate le attività di indirizzo e programmazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti sul territorio dell'A.R.O. , per quanto compatibili con le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010, nonché con l'art. 198 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

Art. 5

(FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA)

1. La seduta di primo insediamento è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune di Rometta. Nella prima seduta, l'Assemblea elegge il Presidente all'unanimità.
2. In caso di mancanza di indicazione unitaria da parte dell'Assemblea, la Presidenza spetta al Sindaco del Comune avente il maggior numero di abitanti.
3. L'Assemblea può eleggere un Vicepresidente.

4. Il Segretario dell'Assemblea è il segretario del Comune capofila, o suo delegato.
5. Ciascun Sindaco può delegare alla partecipazione un Assessore.
6. La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta assembleare; il documento relativo deve essere conservato presso il Comune capofila insieme ai verbali delle sedute. L'assemblea è convocata dal Presidente con avviso contenente il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare e trasmesso dal segretario, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, o almeno un giorno nei casi di urgenza.
7. L'Assemblea è regolarmente costituita, con la presenza della maggioranza degli Enti aderenti alla convenzione.
8. Il Presidente, inoltre, deve convocare l'assemblea entro venti giorni, quando ne è fatta domanda da almeno un terzo dei componenti e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare.
9. Le deliberazioni sono regolari ed efficaci tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti ricadenti sui singoli Comuni.
10. I provvedimenti che impegnano i bilanci comunali devono preventivamente acquisire le deliberazioni dei singoli Consigli Comunali.
11. Le deliberazioni, di norma, sono assunte con votazione in forma palese e si intendono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti all'Assemblea.
12. Il Segretario dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta la legittimazione dei presenti.
13. Il Segretario, in seno all'assemblea, svolge funzioni di consulenza giuridico -normativa, oltre che di verbalizzazione dell'attività della seduta. Egli fa parte integrante dell'Ufficio di cui all'art. 8 della presente convenzione.
14. Le deliberazioni dell'assemblea sono redatte dal Segretario e sottoscritte dal

Presidente e dal Segretario medesimo, il quale, ultimo, ne cura la trasmissione agli enti convenzionati.

15. Le deliberazioni adottate dall'assemblea sono pubblicate nell'albo pretorio di tutti gli Enti Locali convenzionati e seguono le norme di pubblicità fissate dal TUEL.

Art. 6 (COMPITI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA)

1. Il Presidente regola lo svolgimento dell'Assemblea ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.
2. Nel caso di impedimento temporaneo o assenza, le funzioni di Presidente sono svolte dal Vice Presidente. Spetta al Presidente :
 - rappresentare l'assemblea;
 - convocare e presiedere l'assemblea;
 - individuare tra il personale già in servizio presso gli enti convenzionati, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comune.
 - nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 272 e segg. del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., per l'eventuale procedura ad evidenza pubblica di affidamento unico del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto.

Art. 7

(COMPITI DEL COMUNE CAPOFILA)

1. Il Comune capofila si fa promotore e coordinatore della convenzione e si impegna a svolgere il proprio ruolo con la massima diligenza, atta sia a raggiungere gli scopi dell'aggregazione sia a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti.
2. Il Comune capofila istituisce nel proprio bilancio un centro di costo distinto denominato

"ARO Rometta Spadafora Saponara" su cui saranno contabilizzate le relative poste in entrata ed in uscita relative alla gestione associata delle funzioni.

3. Restano di esclusiva pertinenza dei singoli comuni associati le competenze relative al pagamento, ivi inclusi gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento), ed alla verifica della regolare esecuzione del contratto di servizio, una volta ultimata la procedura di affidamento, nei territori di rispettiva competenza.

Art. 8

(UFFICIO COMUNE DI A.R.O.)

1. L'Ufficio Comune di A.R.O. (da qui in poi "Ufficio"), localizzato presso un'unità organizzativa del Comune sede dell'Assemblea, è la struttura preposta allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
2. In caso di affidamento a terzi tramite gara del servizio di cui al presente articolo, l'Ufficio opera come unica stazione appaltante del servizio.
3. L'Ufficio opera esclusivamente con personale già in servizio presso gli enti convenzionati al momento della sottoscrizione della presente convenzione.
4. Gli eventuali costi di funzionamento dell'Ufficio, motivatamente riconosciuti necessari dal responsabile dello stesso ed approvati dall'assemblea, comprese le spese per l'attività di assistenza tecnica e legale e l'attività contrattuale, sono a carico di tutti gli enti sottoscrittori e ripartite secondo le modalità di seguito specificate. A copertura dei costi di funzionamento dell'Ufficio, da quantificarsi in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli enti, si provvede anche con i trasferimenti relativi al fondo di cui

all'Art. 92, comma 6, del D. Lgs. N° 163/2006 dei comuni a favore dell'ente capofila nel rispetto dei criteri di riparto di cui al comma successivo, anche in considerazione delle minori risorse impegnate dai singoli enti per lo svolgimento dei medesimi compiti e attività, e ripartite proporzionalmente, al netto di eventuali contributi sulla base delle decisioni dell'assemblea dell'ARO e secondo quanto stabilito al successivo articolo 10. Il preventivo di gestione per il funzionamento dell'Ufficio, da inserire nel bilancio preventivo del Comune capofila, è approvato dall'Assemblea su proposta dell'Ufficio stesso entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce e costituisce allegato ai bilanci di previsione dei singoli Comuni. Le risorse relative al fondo di cui all'Art. 92, comma 6, del D. Lgs. N° 163/2006 saranno ripartite secondo quanto previsto dal relativo regolamento che sarà adottato dall'assemblea dell'ARO

5. Il conto consuntivo della gestione del funzionamento dell'Ufficio, da inserire nel consuntivo del Comune capofila, è approvato annualmente dall'Assemblea, entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro il sesto mese successivo, e comunicato ai singoli Consigli Comunali tramite il rispettivo Presidente.
6. Ciascun comune convenzionato procede al versamento in favore dell'Assemblea dell'eventuale quota a proprio carico per il funzionamento dell'Ufficio Comune con le seguenti modalità:
 - il 50 per cento entro il 30 giugno di ciascun anno;
 - il saldo entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
7. Eventuali incentivi ottenuti dalla gestione associata a qualunque titolo devono essere portati in detrazione dei costi del servizio.
8. Sulla base delle indicazioni dell'Assemblea, inoltre, l'Ufficio può coordinare attività di informazione, animazione e sensibilizzazione sul territorio per l'attuazione e la gestione

associata del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.

Art. 9

(OBBLIGHI DEGLI ENTI LOCALI CONVENZIONATI)

1. I Comuni appartenenti all'ARO assicurano la partecipazione di un proprio rappresentante, di norma il Sindaco ovvero un componente della Giunta Comunale, se delegato.
2. Gli enti locali convenzionati aderenti all'A.R.O. espletano singolarmente i seguenti adempimenti :
 - a. definiscono i regolamenti di cui ai commi 15 e 22 dell'art. 14 della L. 201/2011;
 - b. stipulano e sottoscrivono il contratto d'appalto e provvedono direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute;
 - c. curano gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) inerenti il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei territori di rispettiva competenza.
 - d. verificano l'esatto adempimento del contratto
 - e. i Comuni che hanno in corso contratti di servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani che prevedono una clausola di scadenza o di risoluzione delle gestioni in essere in caso di avvio della gestione da parte dell'ente sovraordinato, avvieranno le procedure di risoluzione dei contratti, dopo la stipula del contratto con il gestore del nuovo servizio nel rispetto delle disposizioni previste dal contratto oggetto della procedura di risoluzione anticipata sempreché detta risoluzione anticipata sia valutata vantaggiosa per l'Ente sotto il profilo della rispondenza agli obiettivi di qualità, nonché con riferimento ai costi dei servizi;
 - f. i Comuni che hanno in corso contratti di servizio di spazzamento, raccolta e

trasporto di rifiuti solidi urbani che non prevedano una clausola esplicita di risoluzione anticipata del contratto o comunque in essere per mancata risoluzione per insussistenza di vantaggiosità, aggiornano il capitolato speciale d'appalto delle gestioni e stipulano un contratto aggiuntivo con il gestore esistente, laddove necessario per raggiungere il rapido allineamento agli standard di gestione dell'ARO;

- g. ciascun Comune è unico responsabile della documentazione comprovante la coerenza e la legittimità degli importi di spesa impegnati e liquidati, sulla base dei rispettivi contratti, al gestore del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei territori di rispettiva competenza.
3. Gli enti locali convenzionati esercitano inoltre ogni utile attività collaborativa per consentire l'attuazione delle finalità della presente convenzione. Gli Enti locali informano in tempo reale l'Ufficio Comune di tutti gli adempimenti contestualmente alla loro assunzione affinché si possa provvedere in merito alle attività di competenza.
4. Gli enti sottoscrittori si impegnano reciprocamente, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, a fornire il personale necessario avvalendosi delle professionalità interne già presenti negli enti dei comuni convenzionati.

Art. 10

(RAPPORTI FINANZIARI TRA GLI ENTI)

1. Gli Enti locali convenzionati si impegnano, con la sottoscrizione della presente convenzione, a corrispondere la propria quota di finanziamento per il funzionamento dell'Ufficio Comune di cui all'art. 9 ed a versarla con le modalità indicate dall'art. 8, comma 6 della presente convenzione.
2. I costi di funzionamento dell'Ufficio comune, nonché di programmazione e di attuazione

delle attività dell'A.R.O., , sono suddivise fra i Comuni aderenti in base alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento valido.

3. Sono considerate spese di funzionamento dell'Ufficio, oltre alle spese di cui all'art. 8 tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività dell'A.R.O., i cui benefici diretti ed indiretti riguardino tutti i Comuni associati.
4. Non sono considerate spese di funzionamento, pertanto non obbligano i Comuni associati, quelle derivanti da responsabilità attribuibili ad uno e/o più Comuni dell'A.R.O. per attività gestionali e di controllo di loro esclusiva competenza, ovvero contrari a leggi nazionali e regionali. In tal caso, le spese discendenti da tali responsabilità sono ad esclusivo carico del Comune inadempiente o non virtuoso nella partecipazione alla gestione associata.
5. A garanzia dell'adempimento di tali obblighi ai sensi dell'art.30 TUEL, nonché per l'attivazione dell'Ufficio Comune, gli enti aderenti si impegnano, nel termine di novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, a costituire un fondo comune presso la Tesoreria del Comune Capofila, mediante il versamento di un contributo forfettario, quantificato con provvedimento del Dirigente preposto all'Ufficio Comune.
6. Il fondo viene svincolato con la scadenza della presente convenzione.

Art. 11

(DURATA)

1. La presente Convenzione ha durata di sette anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.
2. L'eventuale rinnovo, potrà avvenire soltanto in forma espressa e deve essere preceduto da apposite deliberazioni consiliari di rinnovo adottate dai Comuni partecipanti.
3. Ciascun Comune potrà recedere dalla presente convenzione nei termini e modi

consentiti dalla vigente normativa.

Art. 12

(RINVIO)

1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti o di eventuali integrazioni alla presente convenzione.

Art. 13

(REGISTRAZIONE)

Il presente atto è in forma di scrittura privata e sarà registrato solo in caso d'uso.

P. IL COMUNE DI Spadafora

P. IL COMUNE DI Rometta

P. IL COMUNE DI Saponara

Al Presidente del Consiglio
Comunale di Rometta

15 P44

Oggetto: emendamento alla proposta di deliberazione "n. 61 del 14 ottobre 2013".

Il/Il Sottoscritto/i NENITO RICIPPO E BARBARA ANTONIO

Consiglieri Comunali, sulla base di quanto previsto dal regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale e della normativa vigente

SI PROPONE

Il seguente emendamento alla suddetta proposta di deliberazione:

- Modificare la suddetta proposta prevedendo la formazione dell'ARO soltanto tra i Comuni di Rometta e Spadafora; quindi lasciare invariata la convenzione e cassare tutti i riferimenti relativi al Comune di Saponara.

Rometta, il 16 dicembre 2013

In fede

NENITO RICIPPO F.TO

203 B1

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI ROSETTA

OGGETTO: SUB-EMENDAMENTO - ALL'EMENDAMENTO DELLA PROPOSTA DI
DEGRADAZIONE "M.C.1 DEL 14 OTTOBRE 2013" PRESENTATO IN DATA
18/12/2013 PROTOCOLLO N° 15444.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI - MONTO FILIPPO - BARBARA ANTONIO
SULLA BASE DI QUANTO PRELUSO DAL REGOLAMENTO
DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLA
FORMATIVA VIGENTE.

PROPORGONO:

IL SECONDO SUB-EMENDAMENTO

- MODIFICARE LA SUDESSITA PROPOSTA PREVEDENDO LA FORMAZIONE
DELL'ARO SOLTANTO TRA I COMUNI DI ROSETTA E SPADAFORA;
QUINDI LASCIARE INVARIATA LA CONVENZIONE E CASSARE
TUTTI I RIFERIMENTI RELATIVI AI COMUNI DI SAPONARA E
CASSARE INOLTRE IL COMMA 11 DELL'ART 5 DELLA CONVENZIONE
CHE FA PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA.

Prosc. H
18-12-13

IN FIDE


ALL. C



COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Rometta, 18 / 12 / 2013

Al Presidente del Consiglio
Dott. Andrea Cordaro

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

proposta deliberativa n. 54 del 24 / 10 / 2013

iscritta al punto n. 3 all' O.d.G. della seduta del 18/12/2013 avente ad oggetto :

"Approvazione schema di convenzione ex art. omisss"

Emendamento:	soppressivo <input type="checkbox"/>	al testo della delibera <input type="checkbox"/>
	aggiuntivo <input type="checkbox"/>	sostitutivo <input checked="" type="checkbox"/>

TESTO EMENDAMENTO

Delibera il Comune ex art. 5 del D.Lgs. n. 267 del 2000 come segue "Il presidente inoltre deve convocare l'assemblea entro 20 gg, quando ne è fatto domanda da almeno un terzo più uno dei componenti e nelle domande sono indicati gli argomenti da trattare."

I consiglieri comunali
Giuseppe Venti

ALL D



COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Rometta, 18/10/2013

Al Presidente del Consiglio
Dott. Andrea Cordaro

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

proposta deliberativa n. 62 del 24/10/2013

iscritta al punto n. 3 all' O.d.G. della seduta del 18/10/2013 avente ad oggetto :

"Approvazione del ..."

Emendamento:

soppressivo
aggiuntivo

al testo della delibera
sostitutivo

TESTO EMENDAMENTO

Modificare il riferimento del comma 4 art. 3 così come segue:
"Tale sede è eventualmente modificata dall'Assemblea stessa al"
senza del successivo art. 5"

I consiglieri comunali

ALL. E



COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Rometta, 18/10/2013

Al Presidente del Consiglio
Dott. Andrea Cordaro

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

proposta deliberativa n. 51 del 24/10/2013

iscritta al punto n. 3 all' O.d.G. della seduta del 18/12/2013 avente ad oggetto :

Approvazione schema di convenzione con società

Emendamento:

soppressivo
aggiuntivo

al testo della delibera
sostitutivo

TESTO EMENDAMENTO

Inviare ordine un ulteriore comma :

16. Le sedute dell'Assemblea possono essere modificate mediante voto unanime dei membri.

consiglieri comunali

ALL. H



COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Rometta, 10/12/2013

Al Presidente del Consiglio
Dott. Andrea Cordaro

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

proposta deliberativa n. 61 del 20/10/2013

iscritta al punto n. _____ all' O.d.G. della seduta del _____ avente ad oggetto :

“ _____

_____ ”

Emendamento:	soppressivo <input type="checkbox"/>	al testo della delibera <input type="checkbox"/>
	aggiuntivo <input type="checkbox"/>	sostitutivo <input type="checkbox"/>

TESTO EMENDAMENTO

SOSTITUIRE
 PARLANT. § COMMA 11
 COSI' COME DI SEGUITO
 LE DELIBERAZIONI, DI NORMA, SONO ASSUNTE CON
 VOTAZIONE IN FORMA PILESE E SI INTENDEANO
 ASSUNTE CON IL VOTO FAVOREVOLE DELLA MAGGIORANZA
 ASSIUNTA DEI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA

I consiglieri comunali

ALL. 1



COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Rometta, 18/12/2013

Al Presidente del Consiglio
Dott. Andrea Cordaro

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

proposta deliberativa n. 61 del 24/10/2013

iscritta al punto n. 3 all' O.d.G. della seduta del 18/12/13 avente ad oggetto :

" Approvazione delibera di convenzione ex art. 30 del TUEL
tra i Comuni di Rometta - Saponara - Spadofara per la
formazione di un A.P.O "

Emendamento:

soppressivo
aggiuntivo

al testo della delibera
sostitutivo

TESTO EMENDAMENTO

Cancellare all'art. 3 come 1 la parola "Spezzamento"

I consiglieri comunali

ALL 5



COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Rometta, 18/12/2013

Al Presidente del Consiglio
Dott. Andrea Cordaro

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

proposta deliberativa n. 61 del 24/10/2013

iscritta al punto n. 3 all' O.d.G. della seduta del 18/12/2013 avente ad oggetto :

Emendamento:

soppressivo
aggiuntivo

al testo della delibera
sostitutivo

TESTO EMENDAMENTO

~~Comune~~ Sostituire al punto 6 dell'art. 8 alla parola
"il 50 per cento" la parola "il 40%"

I consiglieri comunali

AAL-K



COMUNE DI ROMETTA

(Prov. Messina)

Rometta, 18/12/2013

Al Presidente del Consiglio
Dott. Andrea Cordaro

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

proposta deliberativa n. 61 del 24/10/2013

iscritta al punto n. 3 all' O.d.G. della seduta del 18/12/2013 avente ad oggetto :

“

_____”

Emendamento:	soppressivo <input type="checkbox"/>	al testo della delibera <input type="checkbox"/>
	aggiuntivo <input type="checkbox"/>	sostitutivo <input type="checkbox"/>

TESTO EMENDAMENTO

Canone le parte dell'art. 10, punto 5, delle finali "Forfettario" fino alla fine del capoverso, aggiungendo la finale "di € 20.000"

I consiglieri comunali

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Andrea Antonio Venuto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Maurizio Casale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rometta li, 04/02/2014


Il Segretario Comunale
Dott. Maurizio Casale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
- Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/02/2014, come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. _____;
- Diverrà esecutiva il 13/02/2014;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- Sarà trasmessa all'Area S.A.T.I. il 13 febbraio 2014 per l'esecuzione.

Rometta li 13/02/2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Maurizio Casale